

LA
CIVILTÀ CATTOLICA

Beatus populus cuius Dominus Deus eius.

(Ps. 143, 15).

ANNO 74° - 1923 - VOL. 4.

INDICE DEL QUADERNO

1. SS. D. N. PII DIV. PROV. PAPAЕ XI. EPISTOLA ENCYCLICA - <i>In natali CCC Sancti Iosaphat Martyris Archiepiscopi Polocensis ritus Orientalis. — (Testo latino e italiano).</i> . . .	Pag. 385
2. L'UNITA' DELLA CHIESA E IL SUO MARTIRE TRA GLI SLAVI ORIENTALI SECONDO L'ENCICLICA « ECCLESIAM DEI » . . .	» 402
3. GALILEO GALILEI E IL CARDINALE ROBERTO BELLARMINO. . .	» 415
4. LA RIFORMA SCOLASTICA E NUOVE ESIGENZE DI COLTURA . . .	» 428
5. « L'EMBRIOLOGIA DELL'UOMO E DEGLI ALTRI VERTEBRATI » . . .	» 442
6. BIBLIOGRAFIA. <i>Teologia; liturgia; apologia; biografia; storia; letture religiose; ascetica; letture amene; arte</i> . . .	» 448
<p>Bugni R. 449. - Bethleem L. 456. - <i>Breviarium Natalitium</i>. 449. - Cairo G. 457. - Capone A. 450. - Casati G. 456. - De Marchi L. 453. - G. D. G. 452. - Gasperment A. 454. - Grossi E. 450. - Guilday P. 449. - <i>Jeux (Les) d'interieur</i>. 456. - Morganti P. 455. - <i>Napoleone I.</i> 452. - Perini C. 451. - Retto A. 450. - Ruiz Amado R. 449. - Scire G. 452. - <i>Seminario di Fiumalbo</i>. 453. - <i>Thoma (Divus) Ag.</i> 448. - Tissier 454. - Troisi D. 480. - Tucci V. 451. - Wast H. 455.</p>	
7. COSE ROMANE	» 458
8. COSE ITALIANE	» 466
9. COSE STRANIERE. <i>Notizie generali</i>	» 475
10. PER LA STRENNA NATALIZIA ALLE MONACHE POVERE.	» 478
11. OPERE PERVENUTE ALLA DIREZIONE	» 479

ROMA, 9

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via di Ripetta, 246

re il più ardente zelo apostolico. Il suo nome è particolarmente legato a due sante iniziative molto adatte pei bisogni del suo tempo: l'istituzione dei Sacerdoti missionari nella Congregazione di S. Sabina, e l'Istituto dei Conviventi cioè la vita comune del clero, approvate ed incoraggiate dal pontefice Clemente XI. Questa devota biografia, dettata con viva pietà,

ritrae fedelmente l'immagine del santo religioso domenicano, del quale si è introdotta, non è molto, la causa di beatificazione (7 agosto 1917); essa perciò merita di essere raccomandata come lettura edificante. Tra le lettere postulatorie, l'A. fa anche rilevare quella del M. R. P. Generale dei PP. Gesuiti, «alle cui scuole il P. Calco fece i primi suoi studi».

Dott. VINCENZO V. TUCCI. — Ritornando alla Fede. Cenni sull'angelica vita di P. Giovanni dell'Addolorata, sacerdote Passionista (al secolo: Paolino Meoni). *Roma*, Stab. Tip. G. Berlutti, 12^o, 198 p. L. 5.

Il volumetto è molto edificante e molto anche istruttivo. Edificante per la narrazione della virtuosa vita menata da Paolino Meoni, specialmente fra i figli di S. Paolo della Croce, nella cui Congregazione entrò a 25 anni (1908) e vi visse per due anni e mezzo col nome di P. Giovanni dell'Addolorata, fino alla sua santa morte (aprile del 1910). Istruttivo, perchè ci tratteggia, senza forse volerlo, i pericoli in cui, purtroppo, si trovò anche fra noi, fino a un decennio addietro, l'educazione del clero, per gli influssi malefici delle correnti razionalistiche e modernistiche. Che se Paolino ne fu, per la divina bontà, preservato, ciò fu anche frutto della sua pietà e morigeranza

e anche del suo retto giudizio. Avviso agli educatori!

Queste pagine sono scritte da un intimo di Paolino, poi suo professore, anche per gratitudine verso l'eroico amico, che per ottenere la conversione di lui, apostata e incredulo, offerse generoso la sua giovane vita, consumata così, in breve e accettissimo olocausto al Signore.

Il dott. Tucci, nel tornare alla Fede, non arrestò i suoi passi alla vita cristiana comune, ma volle coraggiosamente seguire l'esempio dell'amico, nella stessa professione di vita e con quale spirito abbia adempito i suoi voti, chiaro lo dice il libretto qui presentato ai lettori.

Prof. CARLO PERINI. — Vita di Alessandro Manzoni narrata per il cinquantesimo anniversario della sua morte. *Lecco*, Resegone, 1923, 16^o, 68 p. L. 2.

Biografia questa del Manzoni, breve, ma ordinata e accurata e fatta con larga e sapiente conoscenza di quanto fu già da altri scritto, e singolarmente delle ope-

re stesse del grande scrittore. È una vitina che sarà letta con frutto anche dagli studiosi e dai letterati, che amano vedere disegnato con garbo e con sobrietà da chi